

LA CITTÀ
Già rifatta la piazzetta
ora tocca alla chiesa
il Lazzaretto cambia vita

ILARIA CARRA A PAGINA IX

Aiuole, pietra e restauri operazione rinascita per l'area del Lazzaretto

Rifatto largo Bellintani, ora via al recupero interno della chiesa grazie al milione di euro stanziato da una fondazione anonima

L'INTERVENTO

LO SPAZIO

Largo Bellintani è oggi una piazza pedonale, con aiuole, pavimenti in pietra chiara, nuova illuminazione e una stazione del bike sharing

IL TEMPIO

La chiesa di San Carlo al Lazzaretto verrà restaurata. I lavori sono finanziati da una fondazione privata, partiranno nelle prossime settimane e dureranno un anno

LE PIAZZE

Largo Bellintani rientra nel piano comunale di riqualificazione di alcune piazze e sagrati come piazza Oberdan, piazza Missori e piazza Wagner

L'edificio religioso danneggiato dai lavori del Passante ferroviario. Attorno allo spazio, diventato pedonale, istituita una zona 30

ILARIA CARRA

PER ORA si è rifatta la parte esterna, quel largo Bellintani prima parcheggio disordinato e oggi trasformato dal Comune in una piazzetta pedonale con pavimenti in pietra chiara, aiuole e una stazione del bike sharing. Un mecenate anonimo sta finanziando invece i lavori di restauro che partiranno presto all'interno della chiesa di San Carlo al Lazzaretto, e che dureranno un anno. Solo allora questo angolo di Milano di manzoniana memoria sarà interamente restituito alla città e ai milanesi.

Largo Bellintani è stato inaugurato ieri. Al posto dell'asfalto è stato posato un fondo in beola e pietra di Luserna, disegnato in modo da riprendere la sagoma del sagrato della chiesa. Sono stati creati aiuole e spazi pedonali, è stata potenziata l'illuminazione e sono stati installati dissuasori, l'accesso con le auto sarà consentito solo ai (pochi) residenti. «In questo modo si va a completare la riqualificazione di un pezzo di storia della città — dice l'assessore ai Lavori pubblici, Carmela Rozza —. Questo intervento di pregio si inserisce nel piano di recupero e valorizzazione di tante zone della città che negli ultimi 25 anni sono rimaste abbandonate come piazza Oberdan, piazza Missori, e piazza Wagner». Il centrodestra sottolinea che ci sono da risolvere «anche problemi legati ai bivacchi di stranieri sulla piazza», come dice l'ex vicesindaco di Fratelli d'Italia, Riccardo De Corato.

Per completare la riqualificazione di

quest'area, un tempo occupata dal Lazzaretto, bisognerà attendere la fine dei lavori alla chiesa di San Carlo, oltre un milione l'investimento complessivo. In un primo momento si diceva che fosse interessato a fare da sponsor il marchio patatine San Carlo, con un'intuitiva associazione nominale, ma poi non se ne fece nulla. Il parroco di Santa Francesca Romana (la stessa di San Carlo) aveva provato un crowdfunding nel quartiere, ma con risultati insufficienti. A sovvenzionare i lavori è arrivata una fondazione privata che si occupa di riqualificare opere anche di valenza sociale, e che preferisce restare anonima. Per ora si stanno svolgendo alcune attività preliminari. Internamente, poi, si tratterà di lavorare per consolidare la struttura, piena di crepe fin sulla cupola anche a causa dei lavori di costruzione del Passante ferroviario. In più le pareti verranno ripulite e riportate ai colori originari, più chiari. In un secondo momento i lavori riguarderanno la facciata esterna. Entro la fine dell'anno tutto dovrebbe essere finito, salvo intoppi, e la chiesa restituita ai fedeli e alla città. Il custode della chiesa chiede poi un aiuto all'Amsa «perché il cortile viene usato come discarica di rifiuti e io non riesco a togliere tutto».

Il contesto intorno è quello di una zona 30: tra le vie San Gregorio, Casati, Palazzi, Castaldi, Lecco, Settala, Tadino e largo Bellintani c'è già il limite dei 30 chilometri orari per dare all'area una vocazione più pedonale e di mobilità dolce. Il valore storico del luogo è notevole. La chiesa fu iniziata nel 1585, e prese il posto di quella più antica che, dopo la Peste del 1576, per San Carlo Borromeo era troppo piccola. È qui che ne I Promessi Sposi si contrarono Renzo e Lucia.

GRIPRODUZIONE RISERVATA





L'INTERVENTO
L'esterno della
chiesa rifatto
dal Comune:
ripristinata l'area
del sagrato

L'INTERNO**IL CANTIERE**

L'interno di San Carlo è in fase di recupero:
l'intervento, da un milione di euro, è finanziato
da un mecenate che vuole restare anonimo